



**Regione siciliana**

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità  
Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti  
Servizio 7 – “*Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale*”

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'articolo 7 che, ai commi 26 e 27, sono state attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro delegato, le funzioni in materia di Politiche di Coesione, di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 “*Tracciabilità dei flussi finanziari*”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*” e ss.mm.ii.
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*” e ss.mm.ii.;
- VISTO decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 “*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e, in particolare, l'articolo 4, è stato previsto che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), al fine di dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- VISTO l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, nel quale è stato previsto che, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione siciliana applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015, con il quale è stato stabilito che *“In applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'art. 11, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione Regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”*;
- VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in applicazione della lettera e) dell'articolo 1, comma 703, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono state individuate le aree tematiche di interesse del FSC, sono stati individuati i principi di funzionamento e utilizzo delle risorse con riferimento alle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità-informazione degli interventi e sono stati disciplinati i sistemi di gestione e controllo, le attività di verifica, le eventuali modifiche ai Piani Operativi e varianti in corso d'opera, ivi compresa l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 *“Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”*;
- VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”*;
- VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali”*;
- VISTO decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”* e, in particolare, l'art. 2, comma 1, è stato disposto, al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, l'incremento della dotazione del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, di cui al citato art. 1, comma 177, della legge n. 178 del 2020 di un importo complessivo di 15.500 milioni di euro;
- VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 è stato approvato l'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 e sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA la delibera CIPESS n. 35 del 2 agosto 2022 *“Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 di risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022”*, per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, con riferimento agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera del CIPESS n. 1 del 2022, è stato assegnato al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, l'importo complessivo 1.564.474.259,20 di euro. Quota parte di dette risorse, fino all'importo di 122.032.989,20 di euro, è destinata agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della richiamata delibera;
- VISTO il D.D.G. n. 1567 del 13 giugno 2022, con il quale a far data dal 16 giugno 2022 all'arch. Roberto Lanza è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 7 *“Infrastrutture Viarie – Sicurezza Stradale”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023, in esecuzione alla delibera n. 87 del 10 febbraio 2023, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 14 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti all'arch. Salvatore Lizzio;

- VISTO Il D.P. Reg. n. 4351/FP del 27 settembre 2024, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all'arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti fino al 31 dicembre 2026.
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 relativa alla “*Legge di stabilità regionale 2024 – 2026*”;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 relativa al “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024 – 2026*”
- VISTE le delibere CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 e n. 35 del 2 agosto 2022, con le quali è stato previsto il finanziamento dell'intervento relativo al progetto locale: “*CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940(A20) loc. Spadafora - P.E.*”, CUP B77H21005130005 – Codice Caronte: SI\_1\_34245, a valere sul “*Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*”, **per un importo complessivo di € 2.606.400,00** (€ 2.172.000,00 importo assegnato + € 434.400,00 risorsa aggiuntiva in conto aumentoprezzi);
- VISTA la “*Convenzione di Servizio*” tra la Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (Beneficiario) ed il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) (Soggetto Attuatore), sottoscritta in data 3 aprile 2024 ed in data 12 aprile 2024, che disciplina gli adempimenti ed attività a carico delle Parti ai fini dell'inserimento e finanziamento della operazione per la realizzazione dell'intervento relativo al progetto locale: “*CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940(A20) loc. Spadafora - P.E.*”, CUP B77H21005130005 – Codice Caronte: SI\_1\_34245, sul “*Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*”, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, delibere CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 e n. 35 del 2 agosto 2022;
- CONSIDERATO che la citata “*Convenzione di Servizio*” sottoscritta è impegnativa per il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) dalla data di sottoscrizione, mentre diverrà vincolante per la regione a partire dalla data del decreto di approvazione della stessa da parte del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e solo dopo l'apposizione del visto di competenza da parte degli organi preposti sul medesimo decreto, per tutta la durata dell'intervento;
- VISTO il Decreto Dirigenziale n. 455/DATE del 26 luglio 2022 con il quale il Consorzio per le Autostrade Siciliane ha preso atto e ha approvato gli atti di gara relativi ai lavori dell'intervento in argomento, aggiudicando l'appalto al RTI composta da A.I.C.O. Consorzio Stabile S.c.a.r.l. (Mandataria), che ha indicato l'operatore economico FRATELLI MAMMANA S.r.l. come Esecutore, e Costruzioni BRUNO TEODORO S.p.A. (Mandante), che ha offerto per l'esecuzione dei lavori un ribasso pari al 15,641%.
- VISTO Il contratto d'appalto Rep CAS n. 1269/2024 con il quale il Consorzio per le Autostrade Siciliane ha conferito l'appalto dei lavori in argomento al sopracitato RTI per l'importo di € 2.108.967,05, al netto del ribasso d'asta del 15,641% e comprensivo di € 210.224,78 per oneri della sicurezza.
- VISTO il D.D.G. n. 1487 del 16 luglio 2024, registrato contabilmente dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, al n. 41733 del 23 luglio 2024 con il quale è **stata accertata**, a favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane, sul **capitolo 8420** “*Assegnazione dello stato per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 ai sensi delle delibere CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 e n. 35 del 2 agosto 2022*” del Bilancio della Regione, codice finanziario **E.4.02.01.01.001**, la somma complessiva di **€ 2.580.033,28**, da imputare interamente sull'esercizio finanziario **2024**, per la realizzazione del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato “*CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940 (A20) loc. Spadafora - P.E.*”- CUP B77H21005130005 – Codice Caronte: SI\_1\_34245;
- VISTO il D.D.G. n. 1761 del 8 agosto 2024, registrato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 6 settembre 2024, con il quale è stato finanziato l'intervento “*CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940(A20) loc. Spadafora - P.E.*”, CUP B77H21005130005 – Codice Caronte: SI\_1\_34245, ed è **stata impegnata** la somma complessiva di **€ 2.580.033,28**, da imputare interamente sull'esercizio finanziario 2024 **sul capitolo 672202** del bilancio della Regione siciliana;
- CONSIDERATO che il punto 3.6 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 dispone, tra l'altro, che nel caso di trasferimenti erogati a “rendicontazione” da soggetti che non adottano il principio della competenza finanziaria potenziata, l'entrata è imputata agli esercizi cui l'ente beneficiario prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il

diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;

VISTO L'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973;

VISTA La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29 luglio 2008, secondo la quale l'articolo 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 non trova applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004;

VISTO l'Elenco Istat delle Amministrazioni pubbliche di settembre 2024, all'interno del quale è ricompreso il Consorzio per le Autostrade Siciliane;

RITENUTO, alla luce di quanto esposto, che il sopracitato articolo 48-bis non trovi applicazione per i pagamenti disposti a favore del beneficiario in argomento;

VISTA la nota prot. n. 8012 del 26 marzo 2020 con la quale il Consorzio per le Autostrade Siciliane ha comunicato le coordinate bancarie dove accreditare le somme dovute: IT46N0200816511000300183771, intestato al Consorzio per le Autostrade Siciliane e radicato presso l'Unicredit S.p.A.;

VISTA La nota n. 30267 del 25 novembre 2024 con la quale il Consorzio per le Autostrade Siciliane (C.A.S.) ha chiesto la liquidazione della somma complessiva di € **1.046.260,07** per la realizzazione dell'intervento "*CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940 (A20) loc. Spadafora - P.E.*", CUP *B77H21005130005* – Codice Caronte: *SI\_1\_34245*, trasmettendo l'attestazione del R.U.P. relativa alla ammissibilità delle spese, la tabella di rendicontazione e la documentazione giustificativa della spesa, inerente il:

- pagamento dell'anticipazione sull'importo dei lavori, pari a € 421.793,41 (documentazione giustificativa: Atto di liquidazione C.A.S. n. 1186/DATE del 10 luglio 2023, Certificato di pagamento n. 0, fattura 15F del 28 giugno 2023 emessa da A.I.C.O. Consorzio Stabile S.c.a.r.l. e relativi mandati di pagamento);
- pagamento del S.A.L. n. 1, pari a € 272.412,77 (documentazione giustificativa: Atto di liquidazione C.A.S. n. 1602/DATE del 11 ottobre 2023, S.A.L. n. 1, Certificato di pagamento n. 1, fattura 36F del 7 settembre 2023 emessa da A.I.C.O. Consorzio Stabile S.c.a.r.l. e relativo mandato di pagamento);
- pagamento del S.A.L. n. 2, pari a € 352.053,89 (documentazione giustificativa: Atto di liquidazione C.A.S. n. 2204/DATE del 6 novembre 2024, S.A.L. n. 2, Certificato di pagamento n. 2, fattura 29F del 28 settembre 2024 emessa da A.I.C.O. Consorzio Stabile S.c.a.r.l.);

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva di € **1.046.260,07** per la realizzazione dell'intervento "*CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940 (A20) loc. Spadafora - P.E.*", CUP **B77H21005130005** – Codice Caronte: **SI\_1\_34245**, relativa all'**anticipazione** sull'importo dei lavori e ai **S.A.L. n. 1 e 2**, a valere sull'**impegno n. 2/2024** di cui al D.D.G. n. 1761 del 8 agosto 2024, **sul capitolo 672202** del bilancio della Regione siciliana, codice finanziario **U.2.03.01.02.018**, e di dover autorizzare il pagamento della stessa in favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

## D E C R E T A

### Art. 1

Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono qui riportate e trascritte, è liquidata la somma complessiva di € **1.046.260,07** per la realizzazione dell'intervento "*CAS - Ricostruzione del cavalcavia al km 27+940 (A20) loc. Spadafora - P.E.*", CUP *B77H21005130005* – Codice Caronte: *SI\_1\_34245*, quale somma dovuta per il pagamento dell'**anticipazione** sull'importo dei lavori e dei **S.A.L. n. 1 e 2**, ed è autorizzato il pagamento della stessa in favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane-

### Art. 2

All'erogazione della somma complessiva di € **1.046.260,07** si farà fronte con l'**impegno n. 2/2024**, assunto con il D.D.G.n. 1761 del 8 agosto 2024, **sul capitolo 672202** del bilancio della Regione siciliana, **codice finanziario**

**U.2.03.01.02.018** del piano conti finanziario, allegato al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., e si provvederà mediante mandato al C.A.S. sul conto corrente avente il seguente codice IBAN: IT46N0200816511000300183771, intestato al Consorzio per le Autostrade Siciliane e intrattenuto presso l'Unicredit S.p.A.

### **Art. 3**

Per quanto non riportato nel presente provvedimento si rimanda ai contenuti del D.D.G. n. 1761 dell'8 agosto 2024, di finanziamento e impegno che qui si intendono integralmente richiamati.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. nr. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021 n. 9, a registrazione avvenuta sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it);

Palermo, 27 novembre 2024

Il Funzionario direttivo  
f.to Ing. Laura Tripoli

Il Dirigente Responsabile del Servizio  
Arch. Roberto Lanza